



Tavolo Sostenibilità Sociale

2° incontro | 7 aprile 2021

Tema

Fame nel Mondo e contesto modenese.

- ***Quali richieste di aiuto alimentare e quali risposte a persone in situazioni vulnerabili ?***
Testimonianze a confronto

Coordinamento: Claudia Vellani – Serena Giorgi

Report risultati

**“Fame nel Mondo e contesto modenese.
- Quali richieste di aiuto alimentare e quali risposte a persone in situazioni vulnerabili ?”**

| 7 aprile 2021 | II - Incontro Tavolo sostenibilità sociale | Link e Goals |
|---|---|---|
| <p>Introduzione Walter Sancassiani</p> <p>Claudia Vellani</p> | <p>Sintesi programma in corso su tre dimensioni di sostenibilità e tre tavoli interconnessioni: sociale, ambientale ed economico Sul sito della Diocesi (pastorale sociale del lavoro) sezione dedicata alla sostenibilità con vari report e video.</p> <p>Goal 2 - sconfiggere fame nel mondo, ma anche promuovere sana alimentazione in una prospettiva di ecologia integrale. Sicurezza alimentare: situazione in cui “tutte le persone in ogni momento hanno accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari per condurre una vita attiva e sana”. (FAO, 1996). Collegamenti con altri Goals: salute, salvaguardia biodiversità, produzione e consumo responsabile, lotta alle disuguaglianze, educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili.</p> <p>Nel mondo v. Relazione FAO 2019: obesità in paesi sviluppati e denutrizione nei paesi del sud del mondo. 1 persona su 9 soffre la fame e 1 su 3 è malnutrita. Fame nascosta: alimentazione che sazia, ma non nutre. Alimentazione: specchio di disuguaglianze.</p> <p>In Italia: v. penultimo e ultimo link dell’elenco qui a fianco. L’Italia si allinea con la media europea. Con la pandemia sono aumentate le persone sottoalimentate.</p> <p>A Modena: nel 2020 il 5,5% delle famiglie chiede buoni spesa, accolta la metà delle richieste (2 su 3 sono di origine straniera); nel 2011 il 7,5 % delle famiglie modenesi non ce la faceva senza aiuto, nel 2020 è diventato il 16 %, ma si verifica anche incremento obesità tra bambini e ragazzi.</p> | <p>https://www.chiesamodenanona.ntola.it/parrocchie-sostenibili-riparte-il-percorso/</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1yKLTW3JX-dtuTy7KWQg-KOP6BZdrgcxz/view?usp=sharing</p> <p>https://asvis.it/goal2/i-target/</p> <p>https://asvis.it/goal2/home/352-2209/italia-e-il-goal-2-lindicatore-composito-asvis</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1VxWwrrqWNhAhmk_XvUixrCKfJEpwIRhei/view?usp=sharing&link=FAO (in inglese)</p> <p>https://drive.google.com/file/d/13BRe8FRkCFHAD0esJ6rS_04Z4mWMVuTd/view?usp=sharing</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1fPqLwzWoiM3Q6WXQcNYUn62TpDivclPT/view?usp=sharing</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Ospite Dr Gianluca Bruna (Cooperativa "Dalla stessa parte" Ciriè (To)</p> | <p>Cooperativa sociale di tipo B nata per inserimento al lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - in zone industriale in crisi in Provincia di Torino, rivolto all'inizio a malati psichiatrici e disabili, poi esteso ad altre categorie - cooperativa aconfessionale in collegamento con rete ecclesiale, Caritas, Associazioni ed altri Enti - come intervento di contrasto alla cronicizzazione della povertà <p>Il progetto alimentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nasce da un primo esperimento di collaborazione con ipercoop per ritiro di eccedenze alimentari - è stato impostato in modo programmatico con ritiro invenduto che viene poi selezionato e porzionato, distribuito nelle borse alimentari tarate in base ai componenti del nucleo familiare e ai principi di sana alimentazione e infine consegnato <p>Nel 2019: 30 borse al giorno del valore di € 10/15 Nel 2021: 100 borse</p> <p>Le persone inserite nel programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si impegnano a fronte del donativo alimentare a compiere un percorso di formazione per educazione finanziaria, alimentare e alla cittadinanza - ricevono premierità se raggiungono obiettivo di risparmio e di miglior gestione delle risorse <p>Il programma tende a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contrastare i comportamenti che ingenerano povertà cronica - combattere il tunnel cognitivo causato dall'insicurezza economica e alimentare che limita le capacità intellettive e porta a scelte sbagliate - ridurre assistenzialismo per condurre all'autonomia (non più "professionisti della assistenza") | <p>www.dalla stessaparte.org</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1G3NIRrQC5jFAFh2KHi18u76ZczU0uLIE/view?usp=sharing</p> <p>https://drive.google.com/file/d/1B0Q46TVWYMJGKWx7f8iRyqiz2ZggUk4p/view?usp=sharing</p>  |
| <p>Domande</p> <p>Claudia Gianluca</p> <p>Nino Remigio Gianluca</p> <p>Walter Gianluca</p> | <p>Come è impostata la formazione?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) in gruppi (in presenza o in DAD) per creare relazione tra partecipanti con "tecnico" tutor che spiega e poi esamina singoli casi (es bollette) 2) il tecnico offre supporto whatsapp o con colloqui personali 3) attività di ricerca lavoro e collocamento <p>Che risultati avete avuto? Quale rete avete? Consulenze gratuite?</p> <p>Non abbiamo ancora analizzato i risultati: inizieremo tra poco, dopo 12/18 mesi, ma per ora soddisfazione dei partecipanti al progetto; daremo dati appena possibile</p> <p>Rete prevalentemente con Enti (tra parrocchie è difficile)</p> <p>Consulenze gratuite finanziate da fondi Ue</p> <p>Le premierità sono preimpostate o personalizzate? Le imprese sono coinvolte ?</p> <p>Le premierità sono personalizzate in base al programma che si imposta con il singolo: per es, chi crea un piccolo accumulo di risparmio, grazie al donativo alimentare per pagare canone locazione, riceve come premio somma di pari importo per altri arretrati</p> <p>Imprese coinvolte sono supermercati e produttori alimentari</p> | |
| <p>Paolo Gianluca</p> <p>Rita Gianluca</p> <p>Rita</p> | <p>Come si interviene sui figli?</p> <p>Coinvolgiamo i ragazzi verso la fine del percorso scolastico. E' importante creare barriera di protezione anche relazionale che agisca nel momento del bisogno</p> <p>Avete collegamento con scuole per segnalazione di situazioni difficili?</p> <p>No, difficile collaborare con i dirigenti scolastici, a volte si riesce con singoli prof.</p> <p>Segnalazioni normalmente da assistenti sociali</p> <p>Ci vorrebbe coordinatore di progetti di sostenibilità e legame con il territorio</p> | |

| | |
|--|---|
| <p>Contesto Modena Mauro Rebecchi</p> <p>Claudia</p> <p>Giorgia</p> <p>Antonello</p> <p>Enzo</p> <p>Giorgia</p> <p>Claudia</p> <p>Walter</p> | <p>“Progetto insieme” con “La fabbrica dei talenti” (v. www.progettoinsiemeonlus.it) Da 12 anni coordina vari progetti, tra cui anche “risparmiare si può “ Hanno dato buoni risultati, ma servizio poco conosciuto Su 7 persone in media 3 hanno trovato lavoro È necessario: - collaborazione di imprenditori chiari e onesti nelle richieste - serietà dei lavoratori più importante delle capacità Tanti servizi esistono già, ma necessario fare rete. Per es, esiste anche piattaforma per registrare cibo donato ed evitare sprechi. (target 12.3)</p> <p>Progetto “Solidarietà da asporto” c/o Bar Arcobaleno, Parrocchia San Giovanni Evangelista, partnership con diverse realtà del territorio per vivere insieme un servizio attraverso il cibo offerto e condiviso.</p> <p>-Caritas diocesana: Centro Caritas di accoglienza Papa Francesco e Centro d’ascolto in via dei Servi con programmi per contrasto alla povertà, educazione al risparmio e iniziative di prossimità (cene di fraternità, scuola di italiano, spazio donne, preparazione cibo multietnico) La Diocesi ha anche collegamenti consolidati con missionari nel mondo: - MissioModena in collegamento con 20/30 missionari, svolge attività anche educative e varie iniziative di sensibilizzazione in alcune parrocchie - odv come Progetto Casa Aperta che da anni aiuta missioni in Brasile ed Africa</p> <p>Tra Caritas parrocchiali c’è collaborazione ma carenza di volontari</p> <p>Importante chiedersi quali cause della fame</p> <p>Promuovere nuovi stili di vita: anche da situazioni di povertà si può imparare Collegamento con missioni utili x nuovi stili di vita ed esperienze formative</p> <p>Collegamento con target 4.7 e 12.8 (educare a stili di vita sostenibili e a consumo responsabile.</p> <p>Invita all'appuntamento di mercoledì 14.4 al tavolo ambientale.</p> |
| <p>Sintesi Idee</p> | <p>Libro consigliato da Gianluca: S. Mullainathan, E. Shafir, <i>Scarcity. Perché avere poco significa tanto</i>, Il Saggiatore.</p> <p>1. Predisporre materiale on line e opuscolo per parrocchie con info, proposte, rete di servizi ed iniziative già esistenti per: - contrasto povertà locale con pacchi alimentari, formazione, inserimento al lavoro, consulenze - coordinamento tra parrocchie e contrasto a spreco alimentare - consumo critico, nuovi stili di vita e azioni contro malnutrizione (deperimento o eccesso di peso) - collegamento a missionari nel mondo, sostegno a microprogetti</p> <p>2. Proporre alle scuole (ufficio scuola) individuazione in ogni scuola di Referente Sostenibilità e collegamento con territorio</p> <p>3. parrocchie con servizi e iniziative di sostenibilità (Questionario di 2 pagine da inviare ai parroci e ai diaconi delle Caritas parrocchiali.)</p>  |

“Vivere più semplicemente perché altri possano semplicemente vivere”

“I poveri non sono dei vuoti da riempire, ma persone con delle risorse da valorizzare”

www.chiesamodenanonantola.it/parrocchie-sostenibili-riparte-il-percorso/

Partecipanti

 Persone (13)

 Chat

CHIAMATA IN CORSO

- | | | | |
|---|-------------------------|---|---|
|  | Walter Sancassiani (Tu) |  |  |
|  | Antonello Marras |  |  |
|  | Carlo Santini |  |  |
|  | Claudia Vellani |  |  |
|  | Franca Anceschi |  |  |
|  | giorgia sereni |  |  |
|  | Gianluca Bruna |  |  |
|  | Ivana Monzani |  |  |
|  | MAURO REBECCHI |  |  |
|  | Nino Remigio |  |  |
|  | paolo bergamaschi |  |  |